



N5-00203  
829816  
LVE

Filière : B/L

Session : 2020-  
2021

Épreuve de : LVE Italien (analyse et commentaire)

Consignes

- Remplir soigneusement l'en-tête de chaque feuille avant de commencer à composer
- Rédiger avec un stylo non effaçable bleu ou noir
- Ne rien écrire dans les marges (gauche et droite)
- Numéroter chaque page (cadre en bas à droite)
- Placer les feuilles A3 ouvertes, dans le même sens et dans l'ordre

Da <sup>diverse</sup> diversi anni, associazioni ambientaliste incoraggiano i comuni ad agire contro l'inquinamento delle città: il centro di Roma ~~diventa~~ è vietato alle macchine, e a Milano non si può più fumare alle stazioni di autobus (misura estesa a tutti gli spazi aperti milanesi ~~nel~~ <sup>dal</sup> 2025). Ci si può chiedere cosa legittima queste misure. Studieremo la questione dell'inquinamento con l'aiuto di sei documenti. Tre di questi sono documenti a scopo giornalistico. Il documento 3 è un estratto di Camorra di Roberto Saviano, noto scrittore e giornalista, pubblicato nel 2006. Saviano esordì con questo libro, ~~che~~ in cui svela le attività della camorra, messa in relazione, dal titolo, con la città biblica del peccato. L'inchiesta gli valse anche minacce di morte. Nell'estratto, descrive lo smaltimento illegale di rifiuti nella natura, da parte della mafia, con dati precisi, scientifici. Il documento 4 è un articolo del giornale online ilpost.it, pubblicato il 4 dicembre 2019 e che presenta il libro



La terra di sotto e le ricerche di due giornalisti sull'inquinamento industriale al Nord. Il quinto documento è un estratto di quel libro, La terra di sotto, non ancora pubblicato, redatto da Lucia Quagliato e Luca Rinaldi. Presenta una foto di rifiuti e una descrizione dell'~~impatto~~ inquinamento prodotto dall'impresa "E&C" presso Permunia. Nei documenti, c'è un testo istituzionale, il documento 2, estratto dell'audizione di Carmine Schiavone, ~~nel~~ il 7 ottobre 1997 (anno in cui furono firmati gli accordi di Kyoto sull'ambiente), da una commissione parlamentare d'inchiesta sullo smaltimento illegale dei rifiuti. Schiavone spiega la mentalità e la realizzazione pratica di questo smaltimento, da parte del clan dei Casalesi, di cui faceva parte. Infine, ci sono due documenti soggettivi e letterari. Il documento 1 è un estratto della novella La nuvola di smog di Italo Calvino, grande autore e letterato della seconda <sup>meta</sup> ~~parte~~ del ~~XIX~~ <sup>XX</sup> secolo. Il racconto fittizio è <sup>pubb</sup> pubblicato nel 1958, prima dello sviluppo dei grandi movimenti ambientalisti degli anni 1970. Descrive la scoperta, dalla parte del narratore, dello smog urbano in mezzo alla natura. Il sesto documento è una pagina del fumetto Morti di 2/16



sonno, disegnato da Davide Reviati e pubblicato nel 2009. Descrive il rapporto di un operaio con la ~~sta~~ fabbrica in cui lavora, ~~e in~~ che lo segue tutta la vita. Questi documenti sono perlopiù contemporanei, o relativi a realtà ancora osservabili, e illustrano le diverse dimensioni dell'inquinamento e delle sue conseguenze sull'Italia. Come analizzare l'inquinamento e il suo impatto sull'Italia, gli Italiani e le loro rappresentazioni? Studieremo gli effetti dell'inquinamento, poi ci interesseremo alle cause dell'inquinamento, per concludere sulle rappresentazioni e le lotte incentrate attorno all'inquinamento.

L'inquinamento ha conseguenze su diverse realtà e popolazioni.

L'inquinamento ha un effetto sulla natura. Le nuvole di "smog" (doc 1, l. 38) sono "un ombra di sporco che [in]audacia] la natura (l. 32-33). L'aria è anche inquinata dai "cubi di spazzatura" a cui "si dà fuoco" (l. 32-33, doc 3) nelle discariche. Le stesse discariche e lo smaltimento (legale o no) dei rifiuti nella natura la fanno cambiare colore ("colore giallastro" l. 26, doc 3) e [odore] (l. 30, doc 3), come "puzza di latte andato a male" (l. 25, doc 3). Le



tonnellate di rifiuti lasciate nella natura ("diciotto mila tonnellate", "un milione di tonnellate" l.19-20 doc 3) non solo sporcano la natura (come lo descrive Calvino), ma la rendono tossica e la distruggono. I "fiumi tossici" nascosti in "240 ettari di terreno scavati alla profondità di 15-20 metri" (l.17-20 doc 2) inquinano anche il terreno e le "falde acquifere" (l.25). Ci sono anche i fiumi tossici, come i "strani fiumi colorati" (l.6, doc 5) o i fiumi che escono dalla fabbrica del documento 6. Le "discariche", di cui 39 si trovano nel "triangolo Giugliano-Villaricca-Qualiano" (l.34, doc 3), cioè molto ravvicinate, concentrano i rifiuti e i pericoli, come nello "stabilimento della ex-C & C di Permiana" (l.1, doc 5). In questo ultimo esempio, la foto allegata (doc 5) mostra un mucchio di rifiuti abbandonati da più di dieci anni ("dal 2005", l.1), senza alcuna protezione per l'ambiente (c'è un buco nella parete). Ciò provoca minacce per la biodiversità: il documento 6 descrive una "grosa nutria incastrata in un canale di solo", che muore lentamente e "sparisce". Si possono citare tutti i disastri ambientali causati dall'inquinamento, dalle maree nere (involontarie) alla scomparsa dei pesci nei corsi d'acqua molto inquinati. I pesci del Po, per esempio, non sono commestibili per colpa degli scarichi industriali lombardi e romagnoli.



Filière : B/L

Session : 2020-  
2021

Épreuve de :

LVE Italien (analyse et commentaire)

Consignes

- Remplir soigneusement l'en-tête de chaque feuille avant de commencer à composer
- Rédiger avec un stylo non effaçable bleu ou noir
- Ne rien écrire dans les marges (gauche et droite)
- Numéroté chaque page (cadre en bas à droite)
- Placer les feuilles A3 ouvertes, dans le même sens et dans l'ordre

L'inquinamento colpisce anche le popolazioni. ~~Le~~ Le popolazioni locali sono minacciate. L'acqua che bevono è inquinata nelle "falde acquifere" (l. 25, doc 2), che "avvelenano" tutto il paese (l. 24, doc. 2). I fiumi tossici e l'uso di certi prodotti nelle fabbriche causano problemi di salute, come "arrossamenti della pelle e problemi respiratori" (l. 7, doc 5). Nello stesso modo, gli abitanti della città di Taranto, che vivono presso l'Ilva, fabbrica di acciaio, sono colpiti da malattie per colpa della polvere rossa che risulta dai lavori sul ferro: i casi di cancro sono molto elevati accanto alla fabbrica. ~~La~~ Più largamente, tutta la popolazione è toccata da questo inquinamento: la gente che mangia pesce pescato in fiumi inquinati, ~~come~~ o la mozzarella fatta col latte delle mucche che pascolano al di sopra degli acquiferi tossici. Le popolazioni urbane, inoltre, soffrono spesso di problemi respiratori. In particolare, i lavoratori delle fabbriche sono a rischio.



L'operario del documento 6 spiega avere perso "il padre" e il vicino "Siboni". Parla anche della "sindrome di Raymond, le «mani bianche»", malattia del lavoro causata dall'inquinamento. Lui, per ora, è un "sopravvissuto", ma il termine non nasconde ~~ta~~ i rischi che lo minacciano. Inoltre, lavora lì dai "14 anni", età alla cui si è più vulnerabili, malgrado le protezioni (casella in basso a sinistra). I "cocomeri a bagno nel C/M", inoltre, mostrano l'assenza di rispetto delle norme d'igiene. In Italia, il numero di morti al lavoro aumenta da diversi anni, infatti, e aggira i tre morti al giorno, principalmente per colpa della diminuzione dei controlli statali, rivelava un articolo ~~in~~ <sup>La</sup> ~~Repubblica~~ Repubblica.

L'inquinamento non tocca tutti i territori nello stesso modo. ~~Il documento 2~~ Al Sud, molti rifiuti sono rilasciati nella natura. Il documento 2 parla di "Massa Carrara" e della "campagna" (l. 3). Inoltre, Saliano (doc 3) dice che "il Sud è il capolinea di tutti gli scarti tossici" (l. 3), e che "la maggior parte dei traffici di rifiuti tossici ha un settore unico: nord-sud" (l. 18-19). Ci sono perciò delle ineguaglianze, e il Sud si ritrova ~~è~~ più inquinato dai rifiuti. Però, il documento 4 espone anche l'"inquinamento" 6/16



ambientale <sup>nel</sup> "Nord Italia" (l. 2, doc 4); attorno a "vecchie fabbriche dismesse, campi e fiumi contaminati, bonifiche mai fatte" (l. 4-5), "fra Torino e Venezia" (l. 3). Più specificamente, si trova inquinamento attorno alle fabbriche o in zone molto precise, come il triangolo della "terra dei fuochi" (l. 3<sup>h</sup>, doc 3). Al livello europeo, inoltre, l'Italia è molto più inquinata degli altri stati, con "quattordici milioni di tonnellate" di rifiuti "sfuggiti al controllo ufficiale" (l. 5-6, doc 3). "Nessun'altra terra nel mondo occidentale ha avuto un carico maggiore di rifiuti [...] sversati illegalmente" (l. 10-11, doc. 3), particolarità del territorio italiano.

L'inquinamento ha effetti sulla natura e sulle popolazioni, malgrado differenze a seconda dei territori, ma come spiegare questo inquinamento?

L'inquinamento ha diverse cause e origini.

L'inquinamento è causato da un modello economico di produzione e di consumo. L'inquinamento è legato alla "città" (l. 1, doc 1), e ai suoi modi di vita. Calvino descrive il fatto che "non c'era una persona, da una cifra di stipendio in su, che non avesse la macchina" (l. 1-2, doc 1), gli italiani urbani ricchi hanno comportamenti e consumi inquinanti. Questi comportamenti, inoltre, sono favorizzati dalla pressione sociale a un



certo modo di vita, il narratore si "[uergegnia]" (l. 4, doc 1), al momento di andare a cercare la donna con cui ha appuntamento, di non sapere guidare. Sabiano spiega, anche lui, che "Le discariche erano l'emblema ~~di~~ [...] d'ogni ciclo economico" (l. 1-2, doc 3) e l'effetto del "consumo" (l. 2) sulla natura. L'inquinamento è ~~La~~ lo specchio di "interi decenni di prodotti industriali italiani" (l. 23, doc 3), responsabili ~~delle~~ "cartine" dei "mappa-mondi della moneta" (l. 23-24) che si trovano al Sud. L'inquinamento, infatti, è legato alle industrie, e come spiegato dal saggio di Amintore Fanfani e Cingolli, in La terra di sotto, è "in relazione [con lo] sviluppo industriale" (l. 19, doc 4). Questi comportamenti di produzione capitalistici, e di consumo, risalgono al secondo dopoguerra, in cui l'Italia si sviluppò enormemente. Durante il "boom economico" degli anni 1960, l'Italia aveva la seconda crescita economica mondiale, che permise lo sviluppo dei consumi, simbolizzati dall'elettrodomestico (industria del frigorifero italiana). Oggi ancora, l'Italia <sup>ha</sup> ~~è~~ una grande produttrice industriale, al livello europeo.

L'inquinamento è anche causato da organizzazioni criminali. La mafia, in particolare, è un attore principale di queste dinamiche. Il documento 2 mostra l'organizzazione del "clan dei Casalesi" (l. 4, doc 2), che sviluppò una vera industria di smaltimento illegale dei rifiuti, avendo



Filière : B/L

Session : 2020-  
2021

Épreuve de :

LVE Italien (analyse et commentaire)

Consignes

- Remplir soigneusement l'en-tête de chaque feuille avant de commencer à composer
- Rédiger avec un stylo non effaçable bleu ou noir
- Ne rien écrire dans les marges (gauche et droite)
- Numérotter chaque page (cadre en bas à droite)
- Placer les feuilles A3 ouvertes, dans le même sens et dans l'ordre

legami con "ditte" e "settori del ciclo", usando "delle società e dei camion" (l. 6 e l. 10, doc 2). Ciò illustra la nuova organizzazione mafiosa, che dagli anni 1980 ~~diventa~~ ~~si lega~~ ~~a~~ ~~progetti~~ organizza cantieri (appalti pubblici), investe in imprese e partecipa al mercato. Cercano "soldi da investire" (l. 24) e non si limitano più a traffici e pizzo. Saviano ha pubblicato recentemente un'inchiesta mostrando come la mafia si infiltra nelle imprese in difficoltà durante la crisi sanitaria, per recuperarne poi i fondi. Inoltre, queste organizzazioni criminali che comperano i rifiuti ~~per~~ allo Stato, che non riesce a smaltirli, per poi rilasciarli nella natura (senza costi) hanno una visione corto-termistica, e vogliono soltanto fare profitti. Saviano spiega che "i boss non hanno avuto alcun tipo di remora" ad avvelenare il loro territorio, col solo obiettivo "dell'affare" e del "profitto elevato" (doc 3, l. 12 e l. 16-17). La stessa mentalità di capitalismo



senza principi si ritrova in gruppi come la "plastic connection", che manda i rifiuti in containers per bruciarli in Europa dell'Est, descritta da un'inchiesta ~~della~~ in La Repubblica.

Se queste organizzazioni criminali possono svilupparsi, è grazie alla corruzione e a problemi di gestione ~~pubblica~~ dello Stato. Nella testimonianza di Schiavone, si vede il legame delle mafie con certe amministrazioni. Il clan è in relazione con "l'avvocato ~~Pasquale~~ Pino Borsa e Pasquale Perolo" (l. 16, doc 2) che propongono di comperare i rifiuti, e ha documenti amministrativi delle province e regioni ("la copia di alcuni documenti [...] riguardanti [...] Massa Carrara e Santa Croce sull'Arno e la regione Campania" l. 7-9). Ciò illustra il problema della gestione dei rifiuti in Italia, che non dispone di abbastanza riciclatori né discariche, che diventa sempre più grave con la diminuzione delle quantità comperate dalla Cina, da qualche anno. Questo problema si articola con quello della corruzione e della cattiva gestione dei budget, come nella costruzione della diga di Venezia, il Morè, che ~~ha~~ usò molti più fondi che originariamente previsti. I ~~due~~ problemi si raggiungono a Roma, in cui ci sono grandi problemi di gestione dei rifiuti, che



Restano nelle strade L'inchiesta "mafia capitale", destinata a rivelare collusioni con la mafia, però, conclude che l'amministrazione romana non aveva alcun legame con la mafia, i problemi di gestione dei rifiuti non provengono da essa. ~~Un altro~~ Inoltre, il documento 4 rivela "bonifiche mai fatte" (l.5), come presso lo stabilimento di ESE, il cui processo ha "ritardato anche le opere di bonifica" (l.2, doc 5). I rifiuti tossici persistono a causa di lentezze amministrative e giudiziarie. C'è anche il problema delle norme ecologiche non rispettate, come ~~il~~ l'impresa ESE che trattava "rifiuti pericolosi" (l.5, doc 5) mentre doveva solo occuparsi di rifiuti non tossici. È ~~anche~~ lo stesso non-rispettare le norme che causò il crollo del ponte Morandi, e il cattivo stato di molte infrastrutture italiane, spesso affidate alla mafia.

L'inquinamento è causato da modi di produzione e di smaltimento dei rifiuti illegali, favorizzati da corruzione e non-rispetto delle norme. Come ~~gli~~ ~~individui si rappresentano e reagiscono all'inquinamento~~ l'inquinamento partecipa alle rappresentazioni degli individui, e provoca reazioni?

L'inquinamento modifica le rappresentazioni degli individui può provocare interventi e ~~lotte~~ lotte.



L'inquinamento è legato a rappresentazioni e appartenenze locali. L'inquinamento è legato al territorio. L'operaio del documento 6 è chiamato "il Calerio", soprannome <sup>in</sup> del paese, che lo lega alla sua località. Lavorava con "il padre" e "il vicino del secondo piano", e la fabbrica è un elemento del villaggio, alla cui gli individui sono abituati ed affezionati, almeno in parte. Ciò crea resistenze agli attacchi contro la fabbrica: non bisogna mai [parlare al Calerio] di inquinamento; "la fabbrica non si tocca", è un elemento della vita paesana. Si aggiunge all'appartenenza locale l'abitudine lavorativa ("sempre lì, al solito posto", che però può anche essere considerato come alienante), e la difesa del proprio posto di lavoro. La chiusura di molte fabbriche crea scontri del lavoro, come nell'acciaiera Ilva a Taranto. Le lotte ambientaliste possono essere percepite come attacchi personali, riassunte a "palle del genere" (doc. 6). Ci sono però anche scontri lavorativi in favore dell'ambiente e delle condizioni di lavoro, come contro l'amianto nelle fabbriche. Inoltre, i boss mafiosi che smaltiscono rifiuti lo fanno nelle regioni di cui sono originari: "il [loro] paese [è] avvelenato" (l. 24, doc. 2). Saviano lo descrive anche: i boss inquinano i propri paesi" (l. 11, doc. 3). L'inquinamento è perciò sempre legato a rappresentazioni e realtà locali.



Filière : B/L

Session : 2020-  
2021

Épreuve de :

LVE Italien (analyse et commentaire)

Consignes

- Remplir soigneusement l'en-tête de chaque feuille avant de commencer à composer
- Rédiger avec un stylo non effaçable bleu ou noir
- Ne rien écrire dans les marges (gauche et droite)
- Numérotter chaque page (cadre en bas à droite)
- Placer les feuilles A3 ouvertes, dans le même sens et dans l'ordre

L'inquinamento appare come un obiettivo da risolvere nel quadro di lotte tecniche e legali. ~~Le giornalismo~~ Rappresentazioni etiche hanno come scopo di risolvere il problema dell'inquinamento. Le lotte ambientaliste hanno come primo strumento la denuncia dell'inquinamento. Sauriano in Gomorra (doc 3) e gli autori di La terra di sotto <sup>(doc 5)</sup> presentano i rischi e le conseguenze dell'inquinamento. Le ONG, come "Legambiente" (l. 5, doc 3), partecipano allo stesso processo. Per mettere in atto queste denunce, usano "processi e indagini" (l. 13, doc. 4), per "segnalare i problemi" (l. 6, doc. 5) e punire i responsabili. Il finanziamento per "crowdfunding" (l. 16, doc 4) del progetto dei giornalisti del documento 4 illustra anche una volontà di indipendenza (contrariamente ad una casa editrice che potrebbe imporre le sue condizioni). La denuncia è anche permessa dal pentitismo: i "collaboratori di giustizia", come Schiavone (doc 2) si ripentono dell'azione criminale e danno



informazioni per denunciare. Queste denunce ~~hanno~~ hanno come obiettivo di ristabilire ~~la~~ il comportamento etico dello Stato. Contrariamente alle mafie, quest'ultima ha ~~come~~ un "potere di lungo termine e con responsabilità sociale" (l. 16-17, doc 3) e delle proteggere l'ambiente. Per capire come risolvere questi problemi, le lotte ambientaliste sviluppano capacità di analisi. Sviluppano "una sufficiente nomenclatura dei luoghi e dei fenomeni naturali" (l. 21, doc 1), che manca al narratore di La nuvola di smog per capire ciò che succede. Saviano (doc 3), fa grande uso di cifre e dati per convincere e mostrare l'ampiezza dell'inquinamento in Italia. Il progetto di La terra di sotto riunisce due giornalisti, ma anche un "ricercatore in architettura" e un "cartografo" (l. 17, doc 4), per coprire il più campi possibili. Le ONG si dotano, anch'esse, di specialisti e ricercatori. Tutto ciò, come la commissione parlamentare (doc 2), ha per obiettivo di "ricercare tutte le informazioni", per capire ("quando, come, perché", doc 4, l. 3-4) le cause dell'inquinamento e lottare contro di esse.

Infine, l'inquinamento partecipa dalle rappresentazioni artistiche e letterarie. Il documento 1, la novella di Calvino, mostra come la natura



sia opposta all'inquinamento, la natura è connotata positivamente, legata alla vita: è "verdeggiante", è una "vita verde e oro" (l. 5 e l. 8), è molteplice e magnifica ("nebbie fitte", "bruma", "nuvole agitate", l. 18-19, doc 1) e il narratore vorrebbe imparare a conoscerla. Inoltre, la natura, come nei testi <sup>dei</sup> romantici o di Pascoli, è associata ai sentimenti. Claudia "[trasforma] le sensazioni" che gli procura la natura "in moti improvvisi d'animo" (l. 22, doc 1), e il narratore ha un "senso di vastità" (l. 16, doc 1), che è prodotto dalla "vista" della natura, ma anche dall'amore che prova per Claudia ("per il cappello e la gonna di Claudia" l. 16, doc 1). Questa natura-vita si oppone alla "città" (l. 1) e alla nuvola di "smog" (l. 38), al colore "marrone o bituminoso" (l. 31) che rimanda alla città. Lo smog sporco, "insudicia" (l. 33) la natura immacolata, come se la corrompesse. Il narratore percepisce <sup>nel</sup> "dal di fuori" (l. 40) che l'inquinamento è la città, "che abito e che m'abitava" (l. 41). Questa corruzione della natura si ritrova anche nella "nutria" del doc 6, che perde la sua ~~propria~~ vita, uccisa dall'inquinamento, "[diventando] bianca". La natura è, inoltre, come violentata e riempita di inquinamento: "il territorio è ingolfato di spazzatura" (l. 34, doc 3). Compargono "divagge di colline inesistenti" (l. 28), e la natura artificialmente inquinata dagli umani diventa la nostra nuova natura: il narratore vive nello



smog piuttosto che nella variegatazza del mondo (doc 1, l. 41), e tutti i rifiuti non trattati formerebbero una montagna, "la montagna più grande esistente sulla terra" (l. 8, doc 3).

L'inquinamento partecipa alle rappresentazioni, sia locali che di etica ambientalista e letterarie.

L'inquinamento ha un impatto importante sull'Italia, minacciando la natura e le popolazioni nei suoi diversi territori. Viene causato da diversi metodi di produzione, di consumo sfrenato e da organizzazioni criminali che approfittano delle debolezze e inattenzioni dello Stato. L'inquinamento sfocia in diverse rappresentazioni, sia locali, di appartenenza, che legate all'etica ambientalista, che conducono a sanzioni e azioni dello Stato, o presenti nelle produzioni artistico-letterarie, che presentano l'inquinamento come una nuova natura. La questione ambientale ~~è~~ <sup>è legata</sup>, perciò, a una larga parte della società italiana.